



Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Tel. 049 793349 Fax 049 8926182  
E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

## MISSION

La scuola si propone l'obiettivo di promuovere la crescita serena, armonica e gioiosa di ogni bambino. Vuole essere una scuola che permetta al bambino di apprendere nel benessere, nell'entusiasmo e nello scambio. Tutti questi valori, in particolare il rispetto di ogni singolo bambino e la valorizzazione delle differenze, sono condivisi dal personale della scuola.

### **DPR 275/99** comma 3

Le sedute del 16 febbraio 1999 e del 10 febbraio 1999;  
VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 25 febbraio 1999;  
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, della Funzione pubblica e per gli Affari regionali e del lavoro e della previdenza sociale

## E M A N A

il seguente regolamento:

## AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

### TITOLO I

#### Istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia

### CAPO I

#### DEFINIZIONI E OGGETTO

#### Art.1 (Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche)

1. Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alla Regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli enti locali, ai sensi degli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. A tal fine interagiscono tra loro e con gli enti locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione.

2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.



Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Tel. 049 793349 Fax 049 8926182  
E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

## Art.2 (Oggetto)

1. Il presente regolamento detta la disciplina generale dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, individua le funzioni ad esse trasferite e provvede alla ricognizione delle disposizioni di legge abrogate.
2. Il presente regolamento, fatta salva l'immediata applicazione delle disposizioni transitorie, si applica alle istituzioni scolastiche a decorrere dal 1° settembre 2000.
3. Le istituzioni scolastiche parificate, pareggiate e legalmente riconosciute entro il termine di cui al comma 2 adeguano, in coerenza con le proprie finalità, il loro ordinamento alle disposizioni del presente regolamento relative alla determinazione dei curricoli, e lo armonizzano con quelle relative all'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo e alle iniziative finalizzate all'innovazione.
4. Il presente regolamento riguarda tutte le diverse articolazioni del sistema scolastico, i diversi tipi e indirizzi di studio e le esperienze formative e le attività nella scuola dell'infanzia. La terminologia adottata tiene conto della pluralità di tali contesti.

## CAPO II AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA, DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

### Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa)

1. Ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.



3. Il Piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori. Il Piano è approvato dal consiglio di circolo o di istituto.

4. Ai fini di cui al comma 2 il dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

5. Il Piano triennale dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

#### Art. 4 (Autonomia didattica)

1. Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

2. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:

- a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- b) la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui;
- c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104;



d) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;

e) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

3. Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali.

4. Nell'esercizio della autonomia didattica le istituzioni scolastiche assicurano comunque la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative eventualmente assunte dagli enti locali in materia di interventi integrati a norma dell'articolo 139, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.

5. La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa di cui all'articolo 3 e sono attuate con criteri di trasparenza e tempestività. Esse favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative.

#### Art. 5

##### (Autonomia organizzativa)

1. Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

2. Gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.



Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Te1. 049 793349 Fax 049 8926182  
E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

3. L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.

4. In ciascuna istituzione scolastica le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel Piano.

## CENNI STORICI

La Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato è una scuola autonoma d'ispirazione cristiana voluta e nata nel 17 dicembre del 1943 per volontà del parroco Don Giuseppe Saccardo, con il sostegno morale e materiale di tutta la comunità di Montegrotto Terme. La scuola iniziò a funzionare nei locali dell'ex canonica con la presenza di quattro religiose della congregazione delle "Piccole Figlie di San Giuseppe". La prima pietra dell'attuale edificio è stata posta il 28 agosto del 1967 ed è stato inaugurato il 14 agosto del 1969 dal parroco Don Alessio Benvegnù. Negli anni '70, è stata assunta la prima insegnante laica. Oggi, operano quattro insegnanti laiche. Dal settembre 1973 la denominazione di "Asilo" è stata sostituita con "Scuola Materna Maria Immacolata". Dal gennaio 1999 la scuola materna diventa parte integrante della parrocchia San Pietro Apostolo di Montegrotto, il cui parroco pro tempore ne è legale rappresentante. Con D.M. prot. 488/4817 del 28/02/01 a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 la scuola è stata riconosciuta "Scuola Paritaria" ai sensi della L. 10/03/00 n°62. Nel 2004 la scuola è stata riconosciuta come "Scuola dell'Infanzia".

Nel 1998 è stato aperto il Nido Integrato, nato da un'esigenza sempre più presente nelle famiglie di Montegrotto Terme a causa dell'impegno lavorativo di entrambi i genitori e della conseguente difficoltà ad accudire i figli fino al compimento del terzo anno di età.

Tale esigenza trova conferma nella richiesta sempre maggiore di molti genitori di inserire il proprio figlio all'interno della scuola dell'infanzia molto prima dei tre anni. Questa necessità ha trovato spazio realizzativo nel momento in cui il Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia e l'Amministrazione Comunale hanno iniziato di comune accordo a convogliare ogni risorsa all'adempimento di tale progetto.

Da questa basilare esigenza e domanda sociale è nata l'intenzione di creare un luogo

Piazza Roma, 7



che abbia forti connotati educativi a sostegno del bambino, a sostegno della famiglia e a sostegno della città. Il Nido Integrato accoglie i bambini dai 12 ai 36 mesi.

La struttura è situata in una zona turistica, nel centro di Montegrotto, davanti al Municipio, ed è frequentata da famiglie di media estrazione sociale.

Dall'anno scolastico 2015-2016 è stata assunta una coordinatrice pedagogico-didattica laica, per cui l'ordine religioso non ha più responsabilità educative e gestionali rispetto alla struttura scolastica, ma resta comunque un importante punto di riferimento per i bambini e per le famiglie.

## AREA STRUTTURALE

### Spazi interni

Piano terra:

- **Entrata:** si trovano gli armadietti personalizzati dal contrassegno dove ciascun bambino ripone i propri indumenti. In questo ambiente, viene stimolata l'autonomia e la cura degli oggetti personali. Alcuni angoli sono adibiti alle informazioni per i genitori attraverso mappe concettuali della progettazione didattica, avvisi e menù. Inoltre, è presente la piantina per il piano di emergenza e di evacuazione.
- **Salone:** luogo di accoglienza e di condivisione dei rituali, laboratorio dedicato alla psicomotricità per due giorni a settimana, area utilizzata occasionalmente per le attività didattiche svolte nel grande gruppo, spazio di uscita pomeridiana, ambiente per i momenti di continuità con il Nido integrato. Il salone è strutturato in diversi angoli: della lettura, del travestimento, del gioco simbolico, logico matematico e musicale. È arredato con panchine, uno scivolo, un tappeto grande, una parete con i contenitori delle costruzioni di diversa forma e dimensione, cd, impianto stereo e un armadio. Porta per l'uscita di emergenza. Apparecchio di riciclo d'aria e raffrescamento.
- **Due sezioni:** per le attività didattiche. Sono strutturate in diversi angoli: della lettura, del gioco simbolico, dei rituali. Arredi per le attività didattiche: tavoli, sedie, cattedra dell'insegnante, armadi dove riporre giochi e materiale, cassetti personalizzati. Una porta per l'uscita di emergenza in ciascuna aula. La sezione accoglie un gruppo eterogeneo di bambini per lo svolgimento del percorso formativo.
- **Sala da pranzo per i bambini:** arredata con tavoli, sedie e armadi per le stoviglie. Due porte per l'uscita di emergenza. Carrelli porta bavaglie con contrassegno. Un impianto microfono. Apparecchio di riciclo d'aria e raffrescamento.



- Piazza Roma, 7
- 35036 - MONTEGROTTO TERME
- 
- Tel. 049 793349 Fax 049 8926182
- E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

- Servizi igienici per bambini: composti da una vasca per la pulizia, un armadio per indumenti di ricambio e un armadio chiuso per detersivi e detersivi per la pulizia degli ambienti; cassetta del pronto soccorso, lavandini, beverini e appendi asciugamani col contrassegno.
- Anti cucina e cucina: l'anti cucina attrezzata con tavolino, telefono, cassetta delle chiavi, carrelli porta vivande e tre porte tagliafuoco. La cucina è attrezzata per la conservazione e la preparazione dei pasti per bambini e personale.
- Servizi igienici e spogliatoio con armadietti per il personale.
- Dispensa: attrezzata con frigo, freezer e scaffali per alimenti.
- Zona scala, dove si trova il quadro elettrico e tre armadi con materiale didattico.
- Sottoscala: utilizzato come deposito di macchinari per la pulizia, di attrezzi per la psicomotricità e un armadio con detersivi.

## Spazi interni

### Primo piano:

- Ufficio della direzione adibita alle pratiche burocratiche ed informative. Arredata con tre tavoli, sedie, due computer, armadi con materiale cartaceo ed armadio con l'archivio.
- Appartamento delle Suore.
- Ripostiglio strutturato in scaffalature contenenti materiale didattico vario.
- Sala docenti arredata con un tavolo, sedie, un computer, due fotocopiatori e tre armadi per il materiale didattico e cartaceo.
- Sala da pranzo per le docenti arredata con un tavolo, sedie, un frigo, un freezer, un forno a microonde, una macchina del caffè ed un mobile adibito a dispensa.
- Servizi igienici e spogliatoio con armadietti per il personale.
- Servizi igienici per bambini. Lavandini, beverino ed asciugamani automatico.
- Biblioteca arredata con due tappetini, cuscini, pannelli espositori, libri di vari argomenti, colori, fogli. Questo spazio ha lo scopo di avvicinare il bambino alla lettura, al rispetto del materiale e valorizzare il rapporto affettivo tra bambino e genitori. Inoltre, favorisce la comprensione e stimola la rielaborazione verbale, grafica ed emotiva.
- Due sezioni per le attività didattiche. Sono strutturate in diversi angoli: della lettura, del gioco simbolico, dei rituali. Arredi per le attività didattiche: tavoli, sedie, cattedra dell'insegnante, armadi dove riporre giochi e materiale, cassette personalizzati. La sezione accoglie un gruppo eterogeneo di bambini per lo svolgimento del percorso formativo.





- Due aule adibite a laboratori attrezzate con tavoli, sedie, cattedra dell'insegnante e armadi per il materiale didattico. Tali ambienti vengono utilizzati il pomeriggio dai bambini di quattro e cinque anni divisi in gruppi misti per lo svolgimento di attività specifiche. In un laboratorio è presente un lavandino.
- Stanza per il riposo dei bambini arredata con panchine, lettini, una cattedra dell'insegnante, una cassettera, uno stereo, due condizionatori e tre porte tagliafuoco. Presenta una porta per l'uscita di emergenza con accesso alla scala antincendio.
- Spazio riservato alle mamme che collaborano con la scuola per diverse iniziative e dotato di armadi con materiale cartaceo e colori, sedie e tavoli richiudibili.
- Corridoio con esposto il piano di emergenza e di evacuazione. Una porta per l'uscita di emergenza con accesso alla scala antincendio.

### **Spazi esterni**

#### Spazio anteriore:

- Ampio cortile ricoperto di ghiaia attrezzato con: altalene, due strutture gioco composte da torrette, ponte mobile e quattro scivoli, tre casette, due molle, un canestro, panchine da giardino, cestini, cartelli con punti di raccolta, due cancelli. Lo spazio esterno riveste, innanzitutto, una funzione socializzante. Inoltre, è utile per lo sviluppo della motricità globale, sperimentando la capacità di autocontrollo e rispettando le regole proposte per questo ambiente.
- Aiuola con erba sintetica.
- Retro della chiesa con accesso al campanile.

#### Spazio posteriore e laterale:

- Prato verde con un cancello, orto delle suore.
- Scala antincendio che porta nella parte anteriore del cortile.



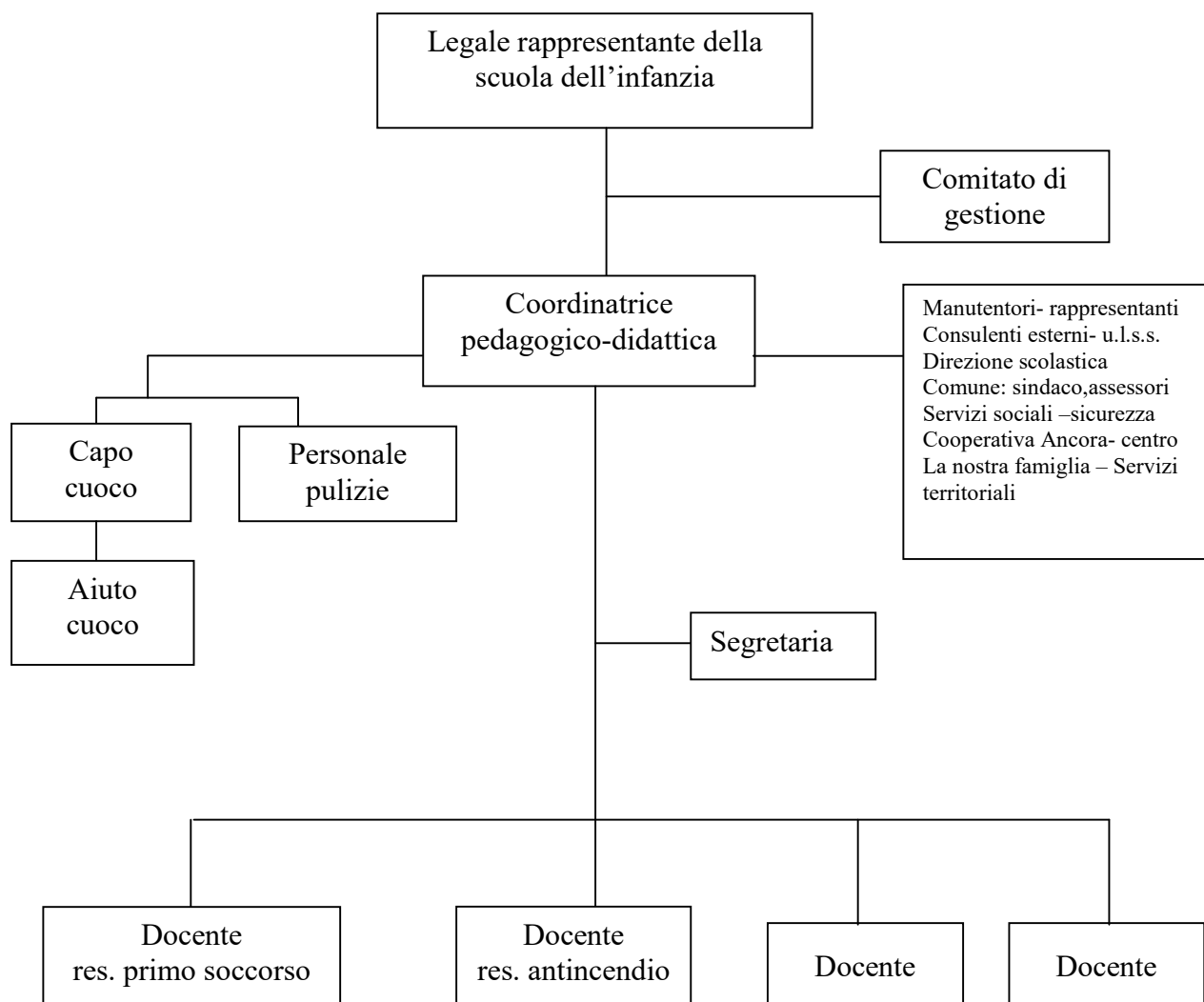


Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Tel. 049 793349 Fax 049 8926182

E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

## ORGANIGRAMMA





Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Te1. 049 793349 Fax 049 8926182  
E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

Mansione	Nome	Orario di servizio
Legale rappresentante	Don Roberto Biciato	Un giorno alla settimana
Coordinatrice	Ester Manzulli	8.15 - 16.15
Comitato di gestione	Franco Lotto Gianni Gorza Oliviero Polato	Ogni 15 giorni
Segretaria	Susanna Veronese	13.30 – 16.00 martedì e giovedì 8.00 -16.00
Capo cuoco	Stefania Caselli	8.00 – 15.30
Aiuto cuoco	Mirela Gjoni	8.45 – 16.15
Personale Pulizie	Rosanna Malachin Cristina Pege	13.00 – 17.00 13.30 – 18.00
Consulenti esterni	Yvonne Rowlandson (insegnante inglese)  Jessica Bassan (insegnante psicomotricità)	giovedì 13.15 – 15.15  martedì 9.45 – 11.15; 13.30 - 15.00  giovedì 13.30 – 15.00
Docenti	Caterina Cesaro Simona Allocchio Eloisa Sette Deborah Tasinato	A turno: 7.30 – 15.00 8.00 – 15.30 8.30 – 16.00 8.30 – 16.00



Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Te1. 049 793349 Fax 049 8926182  
E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

## AREA DELLE RELAZIONI ESTERNE CON ENTI E REALTA' TERRITORIALI

- **FISM:** la scuola aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) che segue gli istituti paritari a livello gestionale e formativo. La FISM è un ente nazionale che ha rapporti direttamente col Ministero dell'Istruzione e garantisce alla scuola un confronto a livello nazionale e un aggiornamento continuo.
  
- **Genitori:** Per favorire la maggiore conoscenza tra le famiglie e la partecipazione alla vita scolastica, i rappresentanti di sezione, in accordo con la direzione della scuola e le insegnanti, curano l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative, feste, ecc. che possono variare di anno in anno:
  - Festa dell'accoglienza e dei nonni
  - Festa dell'Immacolata
  - Chiara Stella, cioè lo scambio di auguri natalizi per le strade della città
  - Festa di Carnevale con rappresentazione teatrale
  - Festa della Famiglia
  - Festa dei diplomi
  - Incontri formativi su tematiche psico-pedagogiche
  - Gita scolastica
  
- **Assemblea generale d'inizio anno scolastico:** riunione che si tiene nel mese di ottobre durante la quale vengono illustrati il PTOF, il PEI e la progettazione curricolare dell'anno in corso; vengono presentati il calendario scolastico e quello degli eventi dell'anno in corso; si effettua l'elezione dei rappresentanti di sezione che s'incontreranno mediamente tre volte l'anno e restano in carica un anno; per elezione viene nominato anche un presidente dei rappresentanti.
  
- **Assemblea di verifica della prima parte del percorso formativo che avviene nel mese di gennaio e quella della seconda parte che avviene nel mese di giugno:** queste due assemblee servono per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in corso d'anno e per condividere con le famiglie le esperienze vissute dai propri bambini.  
Al termine delle assemblee, i genitori sono invitati a partecipare ad una breve riunione di sezione per un momento di confronto e di scambio tra genitori e con l'insegnante referente.



▪ Piazza Roma, 7  
▪ 35036 - MONTEGROTTO TERME  
▪  
▪ Tel. 049 793349 Fax 049 8926182  
▪ E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

- Per tenere informati i genitori sullo svolgimento del percorso formativo ed il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze, le insegnanti provvedono all'organizzazione di due colloqui individuali all'anno con i genitori nei mesi di novembre e aprile pur mantenendo la disponibilità, su richiesta dei genitori stessi, per eventuali colloqui in diversi momenti dell'anno.
- Per creare un clima di trasparenza e garantire un sereno inserimento, le famiglie del territorio sono invitate, mediante una comunicazione scritta, a partecipare all' Open Day, cioè una serata in cui la scuola rimane aperta e si presenta illustrando il PTOF e dando la possibilità di visitare gli ambienti. In seguito, nel mese di giugno, la scuola organizza un incontro per i genitori dei bambini nuovi iscritti in cui si presentano le modalità organizzative ed i tempi dell'inserimento e si offrono dei consigli utili per un sereno ambientamento. Alla fine dell'anno scolastico, la scuola consegna alle famiglie un questionario di valutazione del servizio per monitorare la qualità dell'offerta formativa.
- **Equipe specialistiche:** sono enti con cui la scuola entra in collaborazione quando si hanno dei bambini certificati o che presentano alcune difficoltà.
  - Psicologa, logopedista e neuropsichiatra dell' ULSS
  - Centro "TRE" (terapia, riabilitazione, espressività)
  - Centro "La nostra famiglia"
  - Centro foniatico di Padova
  - Cooperativa "Ancora". Ente con cui la scuola ha un rapporto diretto per avere il personale addetto all'assistenza dei bambini certificati. Si collabora per garantire al bambino un efficace percorso educativo- formativo.
- **Amministrazione Comunale:**
  - Servizio di trasporto per la continuità e per alcune uscite didattiche
  - Manifestazioni per bambini
  - Convenzione che regola la contribuzione dell'Amministrazione Comunale nei confronti del servizio garantito dalla scuola.
  - Assistenti sociali.



Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Tel. 049 793349 Fax 049 8926182

E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

➤ **Enti e associazioni:**

- Associazione “La tenda” che favorisce l’integrazione dei disabili adulti.
- Associazione “Nuove idee” che collabora nella realizzazione dei materiali.
- “Parco colli” per l’organizzazione di uscite didattiche.

➤ **Scuole in rete:** la scuola si tiene in contatto con l’Istituto Comprensivo di Montegrotto e sono previsti incontri in cui i bambini grandi della scuola dell’infanzia fanno visita agli ambienti delle scuole primarie a cui sono stati iscritti.

➤ **Biblioteca di Montegrotto Terme:** la scuola partecipa a percorsi di animazione alla lettura all’interno della stessa.

➤ **Regione Veneto:** la scuola riceve i Fondi regionali previsti dalla L.R. 23/80 ed ha aderito ai bandi di concorso di mini-edilizia per lavori di ristrutturazione degli ambienti scolastici. Inoltre, c’è una corrispondenza legale che tiene connessa la scuola alla Regione Veneto.

➤ **Istituto Comprensivo Statale di Montegrotto Terme:** convoca le docenti per le attività di scambio di informazioni per il passaggio dei bambini di 6 anni alla scuola primaria.

## AREA DELLE RELAZIONI INTERNE

La legge sulla parità scolastica prevede che in ogni scuola vengano istituiti e funzionino “Organi Collegiali improntati alla partecipazione democratica”. Gli Organi Collegiali previsti sono:

- **Collegio dei docenti.** È composto dai docenti della scuola dell’infanzia ed è presieduto dalla coordinatrice. Gli incontri si effettuano prevalentemente mensilmente:
  - per curare la programmazione dell’azione educativa e dell’attività didattica;
  - per formulare proposte all’ente gestore della scuola;



- Piazza Roma, 7
- 35036 - MONTEGROTTO TERME
- 
- Tel. 049 793349 Fax 049 8926182
- E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

- per formare le sezioni, stabilire gli orari e l'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento;
  - per esaminare le situazioni di alunni che presentano difficoltà allo scopo di individuare strategie adeguate per il loro percorso formativo;
  - per stendere il PTOF, il PEI. e la documentazione prevista dal Ministero dell'Istruzione;
  - Per definire i compiti delle insegnanti.
- **Raccordo tra il Collegio Docenti della scuola dell'infanzia e del Nido Integrato.** Per definire dei percorsi in comune tra i bambini del nido e quelli della scuola dell'infanzia, ma anche per momenti di scambio delle informazioni riguardanti il passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia.
  - **Rappresentanti di classe.** I rappresentanti dei genitori vengono eletti, o riconfermati, una volta all'anno entro il 31 ottobre e restano in carica fino alla nuova rielezione l'anno scolastico successivo. Dopo l'elezione viene nominato tra tutti i rappresentanti il Presidente, unico sia per la Scuola dell'Infanzia che per il nido Integrato. I rappresentanti dovrebbero essere genitori motivati, competenti e disponibili. I loro compiti sono:
    - Conoscere il PTOF;
    - Farsi portavoce di problematiche, iniziative, proposte, necessità emerse dai genitori della propria sezione presso la coordinatrice che provvederà a discuterne in Collegio Docenti o in Comitato, in base agli argomenti;
    - Informare i genitori, mediante avvisi affissi sulla bacheca dedicata alle famiglie "Family News", previa autorizzazione della coordinatrice, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte;
    - Tenere i contatti con i genitori della propria classe;
    - Coinvolgere, tramite iniziative, le famiglie nella vita della scuola.
  - **Figure di coordinamento:** La coordinatrice della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato, Ester Manzulli:
    - Garantisce la comunicazione tra comitato di gestione, rappresentanti dei genitori, collegio docenti e nido integrato;



- Assicura lo svolgimento della programmazione coordinando le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'espansione dell'offerta formativa;

- Piazza Roma, 7
- 35036 - MONTEGROTTO TERME
- 
- Tel. 049 793349 Fax 049 8926182
- E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

- Tiene i contatti col territorio;
- Informa i genitori durante le assemblee;
- Coordina e vigila sul personale docente e non docente in servizio;
- Individua il personale per la distribuzione degli incarichi;
- Monitora i documenti di verifica di ciascun alunno;
- Propone percorsi di formazione;
- Convoca e presiede il collegio docenti;
- Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.

## AREA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

### CONTESTI EDUCATIVI

#### Spazi di apprendimento

- *Salone.* Luogo di accoglienza dove i bambini giocano liberamente. Il gioco libero ha una funzione socializzante ed è fondamentale per poter osservare il comportamento dei bambini nei rapporti con i coetanei. Osservandoli nel salone, vediamo che si scambiano oggetti e idee, stabiliscono patti e accordi, compiono gesti con i quali ciascuno esprime se stesso, creano, inventano giochi e situazioni simboliche. Il salone è anche luogo di condivisione dei rituali: l'igiene, la merenda e la preghiera. Inoltre, questo spazio viene utilizzato occasionalmente per le attività didattiche svolte nel grande gruppo, come canti, memorizzazione di filastrocche, giochi strutturati e lo svolgimento del progetto religioso. Per gioco strutturato s'intende un gioco in cui l'adulto è presente, spiega le regole e guida i bambini mediando i conflitti. In questo particolare momento il bambino impara a gestire il tempo-gioco, i limiti imposti dalle regole sociali e le proprie emozioni. Per due giorni alla settimana, il salone diventa lo spazio per la psicomotricità che rappresenta un momento importante per il processo di socializzazione di ciascun bambino, un momento che favorisce lo sviluppo delle capacità di controllo e autocontrollo del proprio corpo, un momento di incontro tra le competenze, i linguaggi dell'adulto, le emozioni, i desideri d'espressione l'interscambio delle esperienze proprie con quelle degli altri bambini. Le attività proposte permettono al bambino di mettersi in gioco con tutta la propria storia alle spalle, favorendo la crescita che può differenziarsi da bambino a bambino, in quanto non prevedono l'esecuzione di prodotti già predisposti bensì la costruzione, la manipolazione,



l'organizzazione di materiali e strumenti secondo stili personali di apprendimento.

Inoltre, in determinate occasioni, il salone diventa luogo d'incontro con i bambini del Nido Integrato.



- Piazza Roma, 7
- 35036 - MONTEGROTTO TERME
- 
- Tel. 049 793349 Fax 049 8926182
- E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

Quotidianamente questo spazio, essendo molto ampio, consente di organizzare l'uscita pomeridiana.

- *Sezioni.* Sono strutturate in diversi angoli: della lettura, del gioco simbolico, dei rituali. L'angolo della lettura si presenta come un angolo, morbido, fornito di tappeti e cuscini in cui il bambino può prendere i libri per sfogliarli, guardarli e raccontarli. È un angolo magico, dove nutrire la mente e il cuore con l'incontro con i libri e le storie. L'angolo del gioco simbolico permette ai bambini di giocare "a far finta" e ad interpretare i luoghi più disparati. Nello spazio adibito ai rituali i bambini affinano la successione temporale (ieri, oggi e domani), la successione dei giorni della settimana, il ripetersi ed il ciclo degli eventi. Imparano a rispettare il proprio turno superando l'egocentrismo. È uno spazio in cui i bambini attuano scambi verbali e di esperienze, imparando a rispettare ed ascoltare l'altro con i suoi punti di vista.
- *Laboratori.* Sono luoghi strutturati dove i bambini sperimentano diversi materiali e collaborano ad un progetto comune con tempi programmati. Inoltre, un giorno a settimana uno dei laboratori è utilizzato per il laboratorio di inglese, attuato nel rispetto delle specificità pedagogiche e metodologiche della scuola dell'infanzia. Il quadro pedagogico infatti richiede che l'intervento non si figuri come insegnamento precoce, sistematico di una lingua straniera, ma come sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno e ad un'apertura mentale verso modi diversi di pensare e di vivere.
- *Sala da pranzo.* Mangiare assieme rafforza il senso di appartenenza al gruppo, rende i bambini più capaci di autogestirsi, permette loro di avvicinarsi al cibo, in una situazione di intenso scambio affettivo e sociale.
- *Servizi igienici.* Sono luoghi educativi dove il bambino può imparare a rispettare le norme igieniche in autonomia continuative per tutto l'anno.
- *Cortile.* Il gioco all'aperto, oltre ad essere un momento di libertà per i bambini, è l'occasione per scoprire e sperimentare gli stimoli e le risorse che il giardino offre: il contatto con la natura, lo scorrere delle stagioni, le condizioni atmosferiche, i materiali naturali ecc.

## Organizzazione tempo- scuola

Il tempo scolastico ha un valore pedagogico e deve essere articolato a seconda delle esigenze di apprendimento degli alunni. La giornata scolastica deve essere strutturata con tempistiche adatte alla salvaguardia del benessere psicofisico di ciascun alunno, dando l'opportunità di vivere esperienze significative di apprendimento. È necessario quindi che tempi e ambienti siano predisposti e organizzati per non lasciare nulla



Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Tel. 049 793349 Fax 049 8926182

E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

all'improvvisazione creando un corretto clima per l'apprendimento. Per favorire l'autonomia bisogna prevedere i tempi di routine ai quali la programmazione deve riservare un'organizzazione specifica e significativa. Nei gruppi di lavoro viene data attenzione alle esigenze specifiche di ogni età curando percorsi di apprendimento differenziati e dando alle insegnanti la possibilità di relazionarsi con tutti i bambini.

Alla luce di queste considerazioni la scuola segue questi orari:

7.30/ 9.15	accoglienza in salone
9.15/ 9.45	attività di routine: merenda, pratiche igieniche, giochi e canti collettivi, preghiere
9.45/ 11.30	svolgimento delle attività didattiche formalizzate in sezione e/o intersezione
11.30/ 11.45	pratiche igieniche
11.45/ 12.30	pranzo
12.30/ 12.45	uscita intermedia
13.00/ 13.15	routine per i piccoli
13.15/ 15.00	riposo per i piccoli
12.30/ 13.30	gioco libero per medi e grandi
13.30/ 13.45	routine per medi e grandi
13.45/ 15.15	laboratori organizzati per medi e grandi
15.15/ 15.30	merenda per tutti
15.30/ 16.00	saluti e uscita

La scuola è fornita di diverso materiale tracciante come ad esempio matite, matitoni, pennarelli fini e grossi, colori a dita, tempere, acquerelli, pastelli a cera, gessetti bianchi, per sviluppare e affinare la motricità fine, stimolando la creatività di ciascuno: "Trovare il materiale giusto per tracciare quel segno preciso" (Pittarello). Inoltre, la scuola mette a disposizione supporti cartacei di diverse dimensioni e tipologie (carta, cartoncino, carta crespata, carta velina, carta adesiva, fogli ruvidi, spessi, ondulati, carta stoffa) per acquisire e potenziare l'orientamento spaziale, la motricità fine, la gioia di esprimersi.

Per uno sviluppo della motricità globale e la consapevolezza di sé e per potenziare modelli di relazione con i compagni, la scuola dispone di materiale per il laboratorio di psicomotricità: palle colorate, cinesini, cerchi, ostacoli, corde, trampoli, materassini, l'asse di equilibrio, birilli, giornali e teli di diverse misure e forme.



Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

Tel. 049 793349 Fax 049 8926182

E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

Il materiale musicale che la scuola propone aiuta a coinvolgere il bambino nella sua globalità, poiché attraverso l'ascolto e la sperimentazione attiva, la musica stimola aspetti fondamentali per la sua evoluzione per il riconoscimento e l'espressione degli stati d'animo e delle proprie potenzialità.

Infine, per supportare il corretto svolgimento dell'attività didattica ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la scuola utilizza materiale multimediale di diverso genere come: stereo con lettore cd, lettore dvd, video proiettore, proiettore di diapositive, impianto microfono.

### **Percorsi sulla sicurezza**

Basandosi sulle norme vigenti circa il testo unico per la sicurezza, la scuola dedica uno spazio e un tempo ben preciso e organizzato sulle tematiche di pericolo e di comportamento in caso di incendio adeguato alla struttura e all'età dei bambini. Ogni anno si organizza un progetto specifico per tale argomento.

### **Organizzazione gruppi di apprendimento**

I bambini iscritti vengono divisi in quattro sezioni eterogenee, per un totale massimo di 29 bambini ciascuna. Nel gruppo eterogeneo i bambini attivano relazioni di aiuto, processi di imitazione ed emulazione. Il gruppo eterogeneo stimola alla maturazione dell'identità e alla conquista dell'autonomia. La divisione dei bambini nelle varie sezioni avviene secondo le esigenze organizzative ed educative della scuola e si possono effettuare modifiche o cambiamenti sull'impostazione delle sezioni qualora subentrassero condizioni particolari che ne vedano la necessità. Nel periodo dell'inserimento, le docenti osservano i bambini nuovi iscritti per poter formare le sezioni in modo equilibrato, sia nel rapporto numerico che nel rapporto relazionale. Per i laboratori pomeridiani, i bambini di quattro e cinque anni sono divisi in tre gruppi misti di circa 21.



Piazza Roma, 7  
35036 - MONTEGROTTO TERME

TeL. 049 793349 Fax 049 8926182

E-Mail: [materna.immacolata@tin.it](mailto:materna.immacolata@tin.it)

## **Piani di inclusione scolastica: BES e DSA, disabilità, cultura diversa**

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. Nei BES, dunque, sono comprese tre categorie di alunni: quella con *disabilità*, quella con *disturbi evolutivi specifici* e quella caratterizzata da *svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale*.

Per quanto riguarda in particolare il bambino con disabilità, va specificato che l'inclusione non dipende solo dalla presenza fissa dell'insegnante di sostegno o dell'OSS che può avere al massimo un tot di ore non garantendo per tutto il tempo scuola la sua presenza, poiché non è previsto che un bambino che frequenta la scuola dell'infanzia possa avere l'insegnante per 40 ore settimanali. La coordinatrice informa la famiglia del cotesto classe, delle metodologie inclusive che le docenti utilizzano per far capire che quando l'insegnante di sostegno o l'OSS non c'è il bambino non è lasciato a sé stesso, ha le altre figure che sono lì per lui, oltre naturalmente alle insegnanti curricolari che hanno la responsabilità di TUTTI i bambini e non solo dei normodotati.

A livello di normative, il passaggio dal concetto di disabilità a quello di Bisogno Educativo Speciale è stato un gran passo in avanti perché ha spostato l'accento dal "deficit da normalizzare" nel bambino al contesto classe come una un facilitatore del percorso formativo. Infatti oggi ci si rifà ad un modello bio-psico-sociale non fondato sull'handicap derivato da una disfunzione patologica ma sul funzionamento delle strutture corporee mentali e affettive del bambino con bisogni educativi speciali e

sulla sua partecipazione alla vita sociale in un rapporto stretto con l'ambiente con cui interagisce. Diventano quindi strategiche per la partecipazione attiva alla vita scolastica di tutti i bambini che temporaneamente o in modo permanente hanno Bisogni speciali, quindi compresi i bambini stranieri, le condizioni che facilitano e non impediscono il loro successo formativo e il diritto all'istruzione.

Infine è evidente la tendenza ad estendere l'ambito del Piano Educativo Individualizzato dalla scuola alla vita di tutti i giorni: l'intervento non è più finalizzato soltanto al raggiungimento dei traguardi previsti dai programmi scolastici ma riguarda l'autonomia personale, il benessere psicofisico, la riflessione da parte dell'alunno sulle proprie aspettative di realizzazione personale e sulla cura delle relazioni sociali: è il Progetto di Vita.

La scuola s'impegna a costruire le condizioni educative, didattiche, organizzative, culturali, relazionali e strumentali, per garantire al bambino con disabilità o straniero l'integrazione scolastica. A tale scopo:

1. opera affinché, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la flessibilità organizzativa e didattica e la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche siano indirizzate a promuovere e garantire i processi di integrazione scolastica e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni, con particolare riguardo a quelli con disabilità;
2. si rapporta con le famiglie degli alunni con disabilità in modo da garantire la massima partecipazione e collaborazione per favorire l'integrazione scolastica dell'alunno secondo un progetto di vita coerente con le potenzialità individuali. Comunica ai genitori tutte le informazioni in suo possesso raccolte tramite appositi strumenti (griglie) elaborate e condivise da tutto il corpo docente, o li indirizza verso altri soggetti competenti, affinché possano accedere, qualora ve ne sia la necessità, alle provvidenze previste dalla legge 104/92 e successiva normativa;
3. si rapporta con i servizi socio-sanitari del territorio in regime di reciprocità e collaborazione operativa al fine di garantire sinergia e armonia tra i vari interventi di scolarizzazione, integrazione sociale, recupero funzionale, terapia;
4. tiene presenti, nella definizione e realizzazione del Piano Educativo Individualizzato, i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche;
5. elabora un progetto d'Istituto per l'integrazione degli alunni con disabilità, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che descriva l'insieme delle iniziative attivate dall'Istituto in questo ambito;
6. programma attività di aggiornamento/formazione in servizio per gli insegnanti di sostegno e curricolari, impegnati nell'integrazione, su tematiche di carattere pedagogico, metodologico-didattico e su specifiche tecnologie per l'handicap;
7. garantisce la continuità educativa con la scuola primaria prevedendo forme di consultazione tra insegnanti;
8. trasmette d'ufficio, previo consenso della famiglia, tutta la documentazione personale al passaggio alla scuola primaria, in particolare: Attestazione handicap o altra certificazione, Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Progetto Educativo Individualizzato e ogni altro documento utile ad illustrare la situazione.

